Scritto da Red.
Venerdì 27 Settembre 2013 15:55



AVELLINO – La tecnica adottata da due lestofanti provenienti dal Napoletano non è nuova; ma loro avevano apportato qualche ammodernamento, per dir così, dovuto alle nuove tecnologie. Prendevano di mira una persona, preferibilmente sola, nello spazio antistante un supermercato. Uno dei due la seguiva nell'esercizio commerciale. Alla cassa, sbirciando mentre il malcapitato era in coda per pagare, si accertava che il portafoglio contenesse danaro e soprattutto bancomat e carte di credito. Faceva partire una segnalazione al complice rimasto nei pressi dell'auto della vittima designata; il quale con un attrezzo appuntito bucava una gomma. Non appena il poveretto preso di mira, accorgendosi della bucatura, si fermava per ripararla, i due - che lo avevano seguito - con diversi stratagemmi riuscivano a rubare tutti gli oggetti di valore lasciati sui sedili dell'auto. L'abile (e proficua) attività della coppia di ladri è stata interrotta dalle accurate e pazienti indagini condotte dai carabinieri di Avellino coordinati dalla Procura della Repubblica guidata da Rosario Cantelmo. I militari, infatti, eseguendo un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip presso il Tribunale di Avellino, hanno tratto in arresto i due soggetti, un 39enne ed un 32enne, entrambi di Napoli, accusati di concorso in furto aggravato e di indebito utilizzo di carte di credito.

A dare il via alle indagini erano state le numerose denunce presentate da cittadini i quali tutti avevano parlato della gomma forata dopo la sosta al supermercato. Gl'inquirenti ovviamente hanno dedicato la loro attenzione alle immagini catturate dalle videocamere puntate all'interno e all'esterno dei supermercati; un aiuto l'hanno ottenuto anche dall'impianto cittadino di video sorveglianza. E così, mettendo insieme i tasselli del complicato puzzle, riuscivano a ricostruire che due uomini erano soliti appostarsi nei parcheggi di grandi esercizi commerciali per eseguire il colpo. Accertavano l'identità dei due furfanti incrociando una miriade di dati e li denunciavano. I carabinieri poi andavano oltre, riuscendo a provare, attraverso appositi accertamenti bancari ed acquisendo filmati dalle video camere degli istituti di credito, che i due ladri autori della gomma forata erano colpevoli anche del reato di indebito utilizzo di carte di credito: le avevano rubate dal portafogli di clienti del supermercato i quali con grande ingenuità custodivano le carte insieme ai codici, e ovviamente le avevano adoperate.